

Guida al viaggio:

È la più bella e famosa montagna d'Africa e non solo per esserne la più alta ma per la sua storia. Ai piedi dell'"Olimpo" africano, scrittori, esploratori, studiosi, missionari hanno raccontato, esplorato, vissuto la vera Africa. Le grandi bellezze, il particolare fascino, la suggestione di un mondo tra i più selvaggi d'Africa fanno questa parte del continente la più ricercata, la più amata. Qui la natura è stata prodiga nel distribuire a piene mani particolari bellezze; attorno alla montagna più alta dell'Africa vi sono tutt'oggi i più grandi parchi ricchi di fauna e le genti più legate a questa terra, i Masai, i cui costumi e tradizioni tanto affascinano noi occidentali. **La via Machame** è forse la più bella salita al vulcano, lontano dalla folla che sale lungo la via normale. Per salire la vetta più alta d'Africa basta essere dei buoni escursionisti, meglio se con precedenti esperienze in quota, in buona salute ed appassionati, attenti alle mille realtà naturali che questo ambiente unico al mondo sa offrire.

Quando partire:

Il clima è di tipo tropicale ed è influenzato dai vari livelli d'altitudine. Le zone costiere risentono dell'influsso monsonico e degli alisei che apportano piogge da marzo a maggio e da ottobre a dicembre. A nord, nella zona del Kilimanjaro, c'è un clima d'alta montagna con notti molto freddi e giornate tiepide.

Organizzazione trekking:

Durante le giornate di cammino i pasti sono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale seguono un pasto freddo o box lunch (a metà giornata) e una cena calda al campo. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati da portatori. Alla fine di ogni tappa i bagagli sono riconsegnati ai relativi proprietari (i partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata). La gestione locale del trekking è affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante inglese e i portatori

Dove dormiamo:

Per il pernottamento durante il trek forniamo tende biposto, materassini, tenda mensa con tavoli e sedie, piatti, posate. Moshi e Arusha hanno una struttura alberghiera varia e di buon livello; nelle altre località le sistemazioni sono spartane ma pulite e confortevoli.

Bene a sapersi:

Camminare lungo i sentieri, effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

Alla fine del trekking, all'ultimo campo, la guida vi presenterà il conto per le mance allo staff: ricordatevi che vengono pagati dal parco e che quindi la mancia è un di più che dovete dare a seconda della qualità del servizio.

1°/2° giorno Milano - Moshi (890 m)

Partenza per l'aeroporto di Kilimanjaro, posto nelle vicinanze di Arusha in Tanzania. All'arrivo trasferimento ad Arusha, villaggio posto alle pendici del Kilimanjaro. Pernottamento in albergo (Weru Weru River Lodge o similare). Cena libera e pernottamento.

3° giorno Machame Gate (1.790 m) - Rifugio Machame (2.850 m)

Dopo colazione si raggiunge in auto il Gate del Parco dove sono assegnati i portatori e le guide. Ha inizio il trekking lungo un sentiero ben marcato nella foresta (in caso di pioggia il sentiero può essere molto fangoso e quindi utile avere delle ghette). In circa cinque ore di salita, poco oltre la fascia boschiva, è posto il Rifugio Machame dove si pernotta. Data la loro modestia i rifugi sono utilizzati solo dai portatori e il pernottamento sarà sempre in tenda. Trattamento di pensione completa.

4° giorno Rifugio Shira (3.840 m)

La foresta è ormai ai nostri piedi e il sentiero punta verso ovest per raggiungere la piana di Shira dove sorge l'omonimo rifugio accanto al quale si pone il campo. Sono circa cinque o sei ore di facile cammino in costante salita. Ampia e panoramica vista sulla pianura soprattutto quando le luci del tramonto indugiano tra la vegetazione della savana. Trattamento di pensione completa.

5° giorno Rifugio Barranco (3.980 m)

Facile tappa di circa 5 ore, in lieve salita, utile per l'acclimatazione. L'itinerario si snoda lungo le pendici del Kilimangiaro e segue i canali che un tempo convogliavano la lava verso valle: spettacolare vista del cratere sovrastante e possibilità di arrivare alla base delle Lava Towers (antiche condutture della lava - 4.600 m), con una deviazione di circa tre ore. Il campo è posto in prossimità di una foresta di seneci. Trattamento di pensione completa.

6° giorno Rifugio Karanga (4.000 m)

È la tappa più spettacolare di questo circuito che sembra avvolgere da sud la montagna. Il sentiero, in quota, passa sotto le grandi colate di ghiaccio del Kilimangiaro, ultimi ghiacciai di questa grande montagna. Arrivo al campo per pranzo e tempo a disposizione per l'acclimatazione o per rilassarsi. Trattamento di pensione completa.

7° giorno Riugio Barafu (4.670 m)

È la tappa fondamentale per l'acclimatazione in vista della salita alla vetta. Dopo colazione si raggiunge il rifugio, dopo circa 3 ore di cammino. Il campo è posto nelle vicinanze. Pranzo e pomeriggio in relax. La cena sarà servita presto in modo da dormire qualche ora prima di partire per la salita. Trattamento di pensione completa.

8° giorno Uhuru Peak (5.895 m) - Rifugio Mweka (3.083 m)

È il giorno della vetta. La partenza avviene nelle prime ore della notte e al freddo pungente si sale con l'aiuto delle luci delle pile lungo il ripido sentiero. La prima parte del percorso è faticosa dato che ci si muove in un terreno composto da sabbia vulcanica che non offre un appoggio sicuro e stabile, più in alto, le roccette danno maggior stabilità. Alle prime luci dell'alba, dopo circa 6 ore si raggiunge la vetta principale del vulcano, l'Hururu, a 5895 metri. Con i primi raggi del sole la temperatura sale e la vista può spaziare sulle vette del monte Meru e Mawenzi e sulla grandiosità della savana africana. La discesa, ripida e veloce, avviene per la via Mweka. Trattamento di pensione completa.

9° giorno **Mweka Gate (3.083 m) - Arusha**
Lungo un ben marcato sentiero che s'inoltra nella foresta, spesso accompagnati da acquazzoni che sono la norma in questa zona, si rientra al Gate del Parco di Mweka. Dopo aver ritirato gli attestati di salita alla vetta si prosegue in auto per Moshi e successivamente per Arusha dove si pernotta in albergo (Weru Weru River Lodge o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo)

10° giorno **Arusha - Milano**
Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo per l'Italia dove si arriva in serata

ESTENSIONE SAFARI

10° giorno **Karatu**
Dopo colazione partenza per Karatu (3 ore circa), nei pressi della Ngorongoro Conservation Area. Tempo permettendo sosta ai mercatini dei villaggi che si incontrano lungo il tragitto. Sistemazione nel Kudu Lodge o Farm of Dreams Lodge o Marera View Lodge o similare. Cena e pernottamento. Trattamento di solo cena.

11° giorno **Karatu - Serengeti**
Colazione e partenza per il Parco Nazionale del Serengeti con fotosafari durante il tragitto. Il Parco del Serengeti è il parco più bello di tutta l'Africa, una pianura sconfinata che potrete ammirare dal punto panoramico a Naabi gate. La Grande Migrazione si muove nel parco alla ricerca di pascoli freschi attraversando i fiumi infestati dai coccodrilli. E' il miglior parco per avvistare felini e predatori in generale. Sosta per il pranzo picnic. Arrivo nel tardo pomeriggio nella zona centrale del parco e sistemazione nel Mbugani Camp o Ang'ata Serengeti Camp o Kisura Serengeti Camp o similare. Cena e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

12° giorno **Serengeti**
Colazione. Intera giornata dedicata ai fotosafari nel Parco, uno in mattinata e uno nel pomeriggio. Secondo lo svolgimento del safari, rientro al camp per il pranzo o pranzo picnic durante il safari. Cena e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

13° giorno **Serengeti - Ngorongoro - Karatu**
Colazione e partenza per la Ngorongoro Conservation Area. Discesa nel cratere per un emozionante safari in uno dei siti più meravigliosi dell'Africa. Sosta per il pranzo picnic. Al termine uscita per dirigersi verso Karatu. Sistemazione nel Kudu Lodge o Farm of Dreams Lodge o Marera View Lodge o similare. Cena e pernottamento. Trattamento di pensione completa.

14° giorno **Karatu - Arusha o Kilimangiaro**
Colazione e visita del Iraqw boma per scoprire usi, costumi e tradizioni di questa tribu. Pranzo libero. Partenza per l'aeroporto di Arusha o Kilimanjaro per il volo di rientro in Italia Trattamento di solo colazione.

15° giorno **Milano**
Arrivo in giornata.

TANZANIA – Trek al Kili – Machame Date di Partenza:	10 giorni 13 luglio – 10 e 24 agosto – 27 dicembre 2024 – 11 gennaio 2025
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 8 partecipanti	2.595 (esclusi voli aerei)
Minimo 4 partecipanti	2.780 (esclusi voli aerei)
Voli internazionali Milano/Kilimanjaro e ritorno	da 1.200 (tasse e bagaglio incluso)
Estensione Safari	
Minimo 2 partecipanti:	su richiesta
Supplementi:	
Camera Singola Kili	450

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti via terra con automezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia in hotel ad Arusha
- ✓ servizio di trekking con vitto, alloggio in tenda biposto e trasporto del bagaglio personale (Kg 12)
- ✓ trekking permit, park fee, tasse rescue, environmental fee
- ✓ trattamento come da programma
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ guida locale parlante italiano/inglese
- ✓ assicurazione, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

trasporto aereo internazionale Milano/Kilimanjaro e ritorno in classe economica – tasse aeroportuali – pasti ove non menzionati – bevande – mance (guida: \$15-\$20 per giorno, assistente guida: \$10-15 per giorno, cuoco: \$10-\$15 per giorno, portatori \$7-10 per giorno – gli importi sono da intendersi per l'intero gruppo) – extra di carattere personale – visto Tanzania (\$50 ottenibile in ingresso) – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 05.01.2024. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.